

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI  
29 gennaio 2019, n. 43

**L. R. n. 23/2014 “Disciplina sulle Cooperative di Comunità”. Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018. A.D. n. 700/2018 “Approvazione Avviso pubblico per sostenere le Cooperative di Comunità”. Approvazione Linee guida per la gestione contabile e la rendicontazione dei progetti ammessi a cofinanziamento regionale.**

#### LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l’Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 87 dell’11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell’A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell’8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell’articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l’allegato A alla predetta deliberazione denominato “Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e l’allegato B “Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione”;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l’Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l’Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell’atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell’A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

#### PREMESSO CHE:

1. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione Puglia, ai sensi della l.r. n. 23 dell’8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;
2. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, all’articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce

il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;

3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l’avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- La Regione Puglia, nell’ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell’economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le “cooperative di comunità”, ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all’Albo delle cooperative di cui all’articolo 2512 del Codice civile e all’articolo 223sexiesdecies delle disposizioni per l’attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche ecosostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all’incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;
- E’ stato approvato un avviso con l’obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l’iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- Gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell’Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell’economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l’attivazione delle risorse dell’Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020;
- l’A.D. n. 699 del 29 ottobre 2018 con cui la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad adottare l’obbligazione giuridicamente non vincolata della somma di Euro 500.000,00 a valere sul Cap. 785095/2018 - Missione 12.Programma 08. Titolo 01. Macroaggregato 4 (PdC 1.4.4.1), nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sulle disponibilità dell’Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell’ambito del più ampio sviluppo

dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;

- approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni.
- con A.D. n. 700 del 31 ottobre 2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha approvato l'Avviso Pubblico per il finanziamento di *Progetti per il potenziamento e il consolidamento delle cooperative di comunità nell'economia sociale pugliese*, nell'ambito del Programma "PUGLIASOCIALE IN";
- la Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali ha provveduto alla individuazione del Responsabile del Procedimento per l'Avviso Pubblico *de quo*, approvato con A.D. n. 700/2018, per la fase di selezione, nella persona della Dott.ssa Giorgia Battista, in qualità di funzionario in servizio presso la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali;
- in ossequio a quanto previsto dall'art. 8 dell'Allegato all'A.D. n. 700/ 2018 si è proceduto a costituire il gruppo di lavoro deputato alla istruttoria e valutazione dei progetti proposti;
- Con A.D. n. 821 del 6/12/2018 si è provveduto alla costituzione formale del Gruppo di Lavoro che dovrà provvedere all'istruttoria e alla valutazione delle domande pervenute in risposta all'Avviso pubblico di che trattasi.

#### **RILEVATO CHE**

- Il Gruppo di Lavoro di cui all'A.D. n. 821/2018 si è insediato in data 13 dicembre 2018 ed ha svolto una riunione di lavoro nella stessa data, come da apposito verbale acquisito agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;
- con A.D. n. 938-949-950 del dicembre 2018, la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali ha provveduto ad adottare gli impegni contabili in favore dei soggetti titolari dei primi tre progetto ammessi a finanziamento, per i quali è stato successivamente generato il rispettivo CUP, e sono stati signati i disciplinari per l'attuazione degli interventi previsti.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario, procedere alla approvazione delle **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

#### **LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato
2. di **approvare** le **Linee guida per la rendicontazione degli interventi**, come da Allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituzione parte integrante e sostanziale, in uno con i format della documentazione che in ciascuna fase del ciclo di vita del progetto finanziato dovrà essere presentato agli uffici regionali competenti;
3. di **disporre** che le stesse Linee guida siano notificate ai soggetti già ammessi a finanziamento a valere sulla procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D: n. 700/2018 e siano pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la loro massima diffusione;

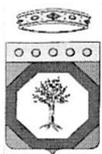
Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- d. sarà pubblicato sul BURP;
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, oltre l'Allegato 1, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali  
Dr.ssa Anna Maria Candela



**REGIONE PUGLIA**  
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE  
PARI OPPORTUNITÀ  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



**ALLEGATO 1**

**A.D. n. 700-2018 "Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il potenziamento e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'Economia Sociale Pugliese nell'ambito del Programma PugliaSocialeIN" e ai sensi della L.R. n. 23/2014.**

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE**

*per i Soggetti Beneficiari*

**Approvate con A.D. n. 043 del 29.01.2019**

*Il presente allegato si compone di n. 35 pagg.,  
inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE

Sezione Inclusioni Sociale Attiva e  
Innovazione delle Reti Sociali  
(dr.ssa Anna Maria Candela)



1

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALEIN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

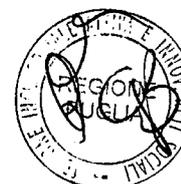
LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

**INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>1.DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>5</b>
<b>2. SPESE AMMISSIBILI</b>	<b>6</b>
2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	8
2.2 SPESE NON AMMISSIBILI	12
<b>3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE</b>	<b>12</b>
3.1 ANTICIPAZIONE	13
3.2 PAGAMENTO INTERMEDIO	13
3.3 RENDICONTAZIONE FINALE	15
<b>4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>16</b>
<b>ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE</b>	<b>18</b>
ALLEGATO N. 1 - SCHEMA DI POLIZZA FIDEIUSSORIA	19
ALLEGATO N. 2 – DOMANDA DI PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE	24
ALLEGATO N. 3 - DOMANDA DEL PAGAMENTO INTERMEDIO	25
ALLEGATO N. 4 – ATTESTAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	28
ALLEGATO 5 - DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO	30
ALLEGATO n. 6 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE	32
ALLEGATO n. 7- SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	35

## PREMESSA

- ✓ La Regione Puglia, al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, ai sensi della l.r. n. 23 dell'8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione;
- ✓ Il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - approvato con decisione della Commissione Europea c(2015) 5854 - luglio 2015, e le successive modifiche approvate nel 2017 [*Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14 settembre 2017*] e nel 2018 [*Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018*], definisce la strategia regionale per il perseguimento degli obiettivi di coesione e di sviluppo di cui all'Accordo di Partenariato 2014-2020 e ai documenti del Parlamento Europeo;
- ✓ la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- ✓ il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore;
- ✓ la Regione Puglia, nell'ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell'economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le "cooperative di comunità", ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all'Albo delle cooperative di cui all'articolo 2512 del Codice civile e all'articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche eco-sostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all'incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;



- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con Del. G.R. n. 1933 del 30/10/2018, gli indirizzi attuativi per l'approvazione dell'Avviso Pubblico per selezionare proposte progettuali ai fini del rafforzamento e della costituzione delle Cooperative di Comunità sul territorio pugliese, anche sulla base di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 23/2014 e successivo Regolamento Regionale n. 22/2017;
- ✓ la Regione Puglia ha approvato, con Atto Dirigenziale n. 700/2018, un Avviso Pubblico, a valere sulle risorse dell'azione 9.6 dell'Asse IX del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, con l'obiettivo di selezionare proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l'iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità;
- ✓ gli obiettivi di rafforzamento delle cooperative di Comunità in Puglia sono del tutto coerenti con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell'economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l'attivazione delle risorse dell'Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020;
- ✓ la Regione Puglia, con provvedimento dell'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE Puglia 2014-2020, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del programma, modificato successivamente con Atto Dirigenziale n. n. 153 del 28.2.2018, che descrive nel dettaglio le procedure di gestione e di verifica di 1° livello che devono essere svolte per la corretta attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sul PO FESR-FSE Puglia 2014-2020;
- ✓ Con Del. G.R. n. 2453/2018 la Giunta Regionale ha approvato il Disciplinare di Attuazione regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento e successivamente sottoscritto dalle parti.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse relative al PO FESR-FSE Puglia 2014-2020

*Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.*

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

**Sono ammissibili le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura con la relativa proposta progettuale e domanda di finanziamento.**

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nella premessa del disciplinare, regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

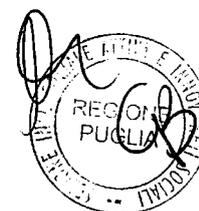
Il soggetto beneficiario è obbligato a concludere il progetto entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, e comunque **non oltre il 31 dicembre 2021, pena la revoca del finanziamento e la restituzione di quanto eventualmente erogato dalla Regione Puglia**, fatta eccezione per le proroghe concesse in attuazione della Convenzione di attuazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari*.

5

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



## 2. SPESE AMMISSIBILI

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto;
- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini dettagliati e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di candidatura del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto, ad eccezione di:

1) spese di progettazione ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data di pubblicazione dell'Avviso di cui all'A.D. n. 700/2018 sul BURP;

2) spese per attività di rendicontazione comunque sostenute e pagate entro il termine di rendicontazione alla Regione.

I costi di progettazione e rendicontazione non potranno complessivamente superare il 5% del contributo regionale concesso.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane della organizzazione proponente o delle organizzazioni proponenti (personale dipendente, consulenti esterni, ecc.), che complessivamente non potrà superare il 50% del contributo regionale concesso, i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio non potranno superare globalmente il 10% del contributo regionale concesso.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività di progetto non potranno eccedere il 5 % del costo complessivo del progetto.

I limiti percentuali individuati per alcune voci e macro-voci di spesa rispetto al costo complessivo delle attività progettuali non possono essere superati né in fase di presentazione della proposta progettuale né successivamente nella fase di realizzazione e di rendicontazione finale. Il

6

superamento delle percentuali rispetto al costo totale a consuntivo delle attività sarà motivo di mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti, il cui onere resterà in ogni caso a carico del soggetto beneficiario.

Le spese ammissibili, in ossequio al principio di aggiuntività, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

- a) spese per acquisto di servizi e forniture strettamente connessi alle attività oggetto del medesimo disciplinare;
- b) spese per acquisizione di beni strumentali strettamente connesse all'implementazione dell'attività progettuale (entro un limite massimo del 30% del contributo regionale concesso)
- c) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto del medesimo disciplinare;
- d) rimborsi spesa di volontari nel rispetto delle norme di cui all'art. 17, commi 3 e 4 del Codice del Terzo settore ;
- e) spese per l'assicurazione dei volontari;
- f) spese per la polizza fidejussoria;
- g) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- h) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto;
  - 1. spese per studi direttamente connessi alla realizzazione delle azioni previste;
  - 2. spese per le prestazioni di servizio sostenute dal soggetto attuatore;
  - 3. consulenze specialistiche finalizzate alla realizzazione del progetto;
  - 4. noleggio, leasing, acquisto di piccole attrezzature (si veda par. 2.1), ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici;
  - 5. spese di promozione, informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.

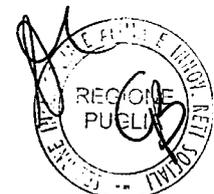
Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento.

La documentazione in originale, archiviata in maniera ordinata, deve essere conservata agli atti dal soggetto beneficiario e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale

7

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



attività di controllo, e in ogni caso conservate per l'intero quinquennio successivo alla data massima di conclusione del progetto.

I documenti di spesa devono essere riferiti esclusivamente alle attività finalizzate all'attuazione del progetto relative al periodo ammesso a finanziamento ed essere allegati in copia, previo debito annullamento degli stessi titoli, alla rendicontazione finale con annessa relazione finale.

Ogni titolo di spesa originale (fatture, cedolini paga, ecc.) deve essere univocamente tracciabile e riconducibile al progetto di riferimento e alla linea di finanziamento, nonché dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto, secondo quanto le apposite linee guida di rendicontazione indicheranno a ciascun soggetto beneficiario.

Con particolare riferimento ai costi di "personale", sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuale Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annuale Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$[RAL + DIF + OS] \times \text{hh uomo} = \text{costo risorsa}$

1720 lavorate umana

## **2.1 ARTICOLAZIONE DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**

Le spese devono essere articolate nelle seguenti macrovoci e voci di spesa ammissibili:

**A) Spese di funzionamento e gestionali (max 5 %) (sono escluse le spese per le risorse umane e quote di ammortamento, a pena di inammissibilità):**

- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

**B) Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (min 50%)**

- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Acquisizione servizi specialistici
- Voucher formativi per il personale dipendente dell'organizzazione
- Tutor e personale amministrativo di supporto;
- Vitto, alloggio e trasporto (*trasmettendo Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta*).

**C) Volontari (max 5%)**

- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (*D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*);
- Rimborso spese per Vitto, alloggio e trasporto, comunque riconosciuti in termini reali e non forfetari.

**D) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing (max 20%) Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata**

- Quote d'ammortamento di beni ammortizzabili e/o acquisti di beni strumentali all'operazione<sup>1</sup>
- Manutenzione immobili

**E) Comunicazione: (max 15%)**

- Attività di comunicazione di risultati
- Attività di animazione territoriale

<sup>1</sup> Le spese di acquisto di beni strumentali non possono superare complessivamente il valore di € 10.000,00 per ciascun bene, oltre a considerare il limite massimo del 20% rispetto al costo totale del progetto, e sono soggette al vincolo di stabilità dell'operazione, di conseguenza i beni oggetto di investimenti finanziati tramite il contributo dovranno essere mantenuti per almeno 5 anni dalla data dell'ultimo documento di spesa ammissibile, pena la revoca della quota di finanziamento corrispondente al periodo per il quale il requisito non sia stato soddisfatto. La stessa penalizzazione si applica nel caso di cessazione dell'attività entro lo stesso periodo.

Oltre alla spesa di cui all'articolo 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'acquisto di infrastrutture, terreni e beni immobili non è altresì ammissibile al finanziamento del FSE.



Le percentuali massime e minime previste si calcolano sul costo totale del progetto ammesso a finanziamento e non solo sul contributo regionale concesso.

**Con particolare riferimento ai costi di "personale",** sempreché utilizzato in specifiche mansioni (anche amministrative) connesse al progetto, i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Ordine di servizio per l'assegnazione della risorsa umana alla specifica attività di progetto;
- Copia dei cedolini;
- Elenco giorni e orari delle attività svolte (time-sheet);
- Costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- Bonifico di pagamento;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute (art. 68 del Reg. UE n. 1303/2013).

Ai sensi del co. 2, dell'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2013, la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione dell'operazione, sarà effettuata tenendo in considerazione la RAL (Retribuzione Annuo Lorda) in relazione ai diversi profili professionali, la retribuzione differita e gli oneri sociali e fiscali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga, come da CCNLL di settore dichiarato in fase di presentazione dai soggetti proponenti.

La tariffa oraria applicabile sarà calcolata dividendo per 1.720 ore (ore lavorabili) la sommatoria di: Retribuzione Annuo Lorda (RAL) + Retribuzione differita (DIF) + Oneri sociali e fiscali (OS); sopra richiamati, per ciascun profilo, per l'impiego documentato dagli ordini di servizio, dai time-sheet di presenza, nonché dagli out-put delle attività (relazione delle attività).

Di seguito si riporta lo schema di calcolo del costo della singola risorsa umana che dovrà essere utilizzato:

$[RAL + DIF + OS] \times hh \text{ uomo} = \text{costo risorsa}$

1720 lavorate umana.

**Con riferimento ai costi di acquisizione di servizi da consulenti esperti** i relativi costi possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:

- Il curriculum vitae del consulente;
- Il contratto di erogazione del servizio;
- Il time-sheet delle attività e/o l'esito della consulenza;
- La fattura o la notula di pagamento se il consulente non è possessore di P.IVA;
- Il bonifico di pagamento;
- F24 di eventuale versamento di oneri.

**Con riferimento ai costi di acquisizione di beni e servizi, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:**

- Almeno n. 3 (tre) preventivi di spesa che traccino la ricerca di mercato per la scelta del fornitore;
- Il contratto di fornitura;
- La fattura;
- Il bonifico di pagamento;
- La quietanza di pagamento sottoscritta dal fornitore.

**I beni possono essere noleggiati o acquisiti con un contratto di leasing.** In entrambi i casi i costi possono essere riconosciuti se accompagnati da tre preventivi che attestino la ricerca di mercato del fornitore, il contratto di noleggio o di leasing, l'iscrizione nel libro cespiti dei beni noleggiati, il bonifico di pagamento, la quietanza del fornitore.

Per quanto riguarda i costi di ammortamento dei beni, sono ammissibili quando:

1. all'acquisto del bene ammortizzato non ha contribuito una sovvenzione pubblica;
2. il costo di ammortamento è direttamente riferito al periodo di sostegno dell'operazione;
3. il costo di ammortamento è calcolato conformemente alla normativa fiscale vigente e in base a coefficienti previsti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. il bene ammortizzato sia inserito nel libro dei cespiti oppure in altra documentazione equivalente;
5. l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture;

Pertanto, il FSE non può finanziare contemporaneamente l'acquisto di beni e il relativo ammortamento. Ad ogni modo, qualora il contributo pubblico di cui ha beneficiato il bene usato o il bene ammortizzato non copra il costo complessivo dello stesso, è ammissibile l'utilizzo del FSE per il valore residuo.

In base all'articolo 102, comma 5 del TUIR, per i beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro, è consentita la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute.

Pertanto, il beneficiario può portare a rendiconto la quota parte del costo riferito al periodo di utilizzo del bene in relazione alla specifica attività finanziata.

**Con riferimento ai costi relativi ai volontari che partecipano al progetto, possono essere riconosciuti solo se accompagnati da:**

- Accordo di volontariato fra le parti;
- Copia dell'assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi;
- Ricevute, fatture, copie di carte di imbarco e copie di biglietti di mezzi di trasporto accompagnate dalla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'ente beneficiario, ai sensi del DPR 445/2000, che le spese afferiscono all'attività svolta dal volontario;

11



- Bonifico di pagamento a rimborso, intestato al volontario.

## **2.2 SPESE NON AMMISSIBILI**

Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- a) IVA se non dovuta o recuperabile;
- b) spese per imposte e tasse;
- c) spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- d) spese notarili;
- e) spese relative all'acquisto di scorte;
- f) spese relative all'acquisto di forniture usate;
- g) spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria;
- h) gli oneri connessi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- i) gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari e convegni, raduni, ecc.);
- j) gli oneri relativi a seminari e convegni non realizzati nell'ambito del progetto;
- k) spese per gli oneri connessi all'adeguamento o al noleggio di autoveicoli o attrezzature;
- l) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- m) i costi relativi a voci non fiscalmente documentate e quelli relativi ad "imprevisti" o a "varie" o a voci equivalenti.

## **3. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa la quota a carico del soggetto beneficiario.

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto; nello specifico accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

Si rimanda all'art. 9 della Convenzione per tutto quanto relativo alla presentazione della polizza fideiussoria, da redigere secondo lo schema allegato alla presente (ALLEGATO n.1) e successiva appendice.

### 3.1 ANTICIPAZIONE

#### Come richiedere l'anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione dell'**anticipazione, nella misura del 50%**, occorre:

1. presentare la domanda di pagamento, completa di comunicazione avvio attività (ALLEGATO n. 2);
2. trasmettere la polizza fideiussoria per l'importo medesimo oggetto di anticipazione.

Per poter richiedere la prima anticipazione il beneficiario deve aver provveduto ai primi adempimenti ex art. 3 della Convenzione di attuazione del progetto, ovvero aver comunicato l'avvio delle attività, trasmesso la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari, comunicare gli estremi del conto corrente bancario/postale dedicato, confermato il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto.

### 3.2 PAGAMENTO INTERMEDIO

#### Quando rendicontare

L'ulteriore richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso, pari al 45%, potrà essere presentata solo quando si sono effettuate e rendicontate, anche telematicamente, spese ammissibili pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri.

#### Come rendicontare

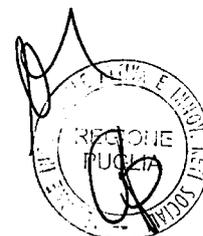
Al fine di procedere alla rendicontazione di spesa il Legale Rappresentante è tenuto ad iscriversi alla piattaforma informatica della Regione Puglia MIRWeb 2014-2020.

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati e l'invio della rendicontazione medesima.

Per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alle prime due anticipazioni, occorre predisporre ed inviare la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 3)** con indicazione specifica dell'importo della quota o delle quote di contributo già ottenute (*via PEC*);
- 2) **Relazione tecnica sull'attività svolta**, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale (*via PEC*);

13



- 3) Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4),** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
  - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
  - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura); *(via PEC)*
- 4) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (ALLEGATO n. 6);** *(via PEC)*
- 5) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (ALLEGATO n. 7);** *(via PEC)*
- 6) Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa (da inviare attraverso la piattaforma MIRWeb):** contratti, preventivi, fatture, notule di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, a pena di inammissibilità, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura "Documento contabile cofinanziato dal PO FESR-FSE Puglia 2014-2020 Azione 9.6".
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

### Verifica regionale

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione MIRWEB.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere improrogabilmente fornite entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto tale termine si procederà con il rigetto della rendicontazione.

### 3.3 RENDICONTAZIONE FINALE

#### Quando rendicontare

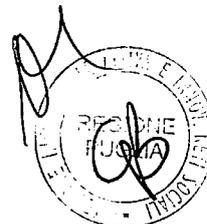
La rendicontazione finale è effettuata ad avvenuto completamento dell'intervento.

L'erogazione del saldo pari ad una misura massima del 5%, già anticipato dal beneficiario finale come previsto all'art. 9 comma 4 del Disciplinare, avverrà a seguito di presentazione di domanda di pagamento del saldo e relazione finale di attuazione.

#### Come rendicontare

Per richiedere l'erogazione finale nell'ambito del residuo 5% dell'importo definitivo concesso, occorre predisporre la seguente documentazione:

- 1) **Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 5)** con indicazione specifica dell'importo delle quote di contributo già ottenute *(via PEC)* ;
- 2) **Relazione finale sull'attività svolta** completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale *(via PEC)*;
- 3) **Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 4)** rilasciata ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, ove risulti che:
  - si tratta della rendicontazione finale del progetto;
  - siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
  - siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
  - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
  - il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
  - altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo; *(via PEC)*
- 4) **Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 6)** *(via PEC)*;
- 5) **Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7)** *(via PEC)* ;



- 6) **Documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa (da inviare attraverso la piattaforma MIRWeb):** contratti, preventivi, fatture, note di pagamento, bollettini postali, attestazione di versamento dei contributi previdenziali e della ritenuta d'acconto, mandati di pagamento, etc., riportanti il CUP, a pena di inammissibilità, e prodotti in copia conforme all'originale. Si precisa che la documentazione di spesa deve essere annullata in originale con la dicitura "Documento contabile cofinanziato dal PO FESR-FSE Puglia 2014-2020 Azione 9.6";
- 7) **Documentazione fotografica attestante l'avanzamento progettuale.**

#### **Verifica regionale**

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'attuazione del progetto sia completa (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo rideterminato al netto delle somme accertate non ammissibili della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

## **4. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'attuazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si esplica principalmente attraverso i seguenti adempimenti, che devono essere considerati obbligatori per tutti i soggetti beneficiari pubblici dei finanziamenti concessi:

- a. utilizzo di **conti correnti bancari o postali dedicati**<sup>2</sup> alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia i pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a

---

<sup>2</sup> Con riguardo al conto corrente dedicato, il d.l. n. 187/2010 ha chiarito (articolo 6, comma 4) che l'espressione "anche in via non esclusiva" si interpreta nel senso che "ogni operazione finanziaria relativa a commesse pubbliche deve essere realizzata tramite uno o più conti correnti bancari o postali, utilizzati anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui comma 7 del medesimo articolo 3 circa il conto o i conti utilizzati, e nel senso che sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate". Pertanto, i conti correnti dedicati alle commesse pubbliche possono essere adoperati contestualmente anche per operazioni che non riguardano, in via diretta, il contratto cui essi sono stati dedicati. Ad esempio, un'impresa che opera anche nell'edilizia privata può utilizzare il conto corrente dedicato ad un appalto pubblico per effettuare operazioni legate alla costruzione di un edificio privato. In altri termini, non tutte le operazioni che si effettuano sul conto dedicato devono essere riferibili ad una determinata commessa pubblica, ma

favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare su conto corrente dedicato; in altri termini, la norma stabilisce, quale obbligo a carico degli operatori della filiera, l'apertura ovvero la formale individuazione di un conto corrente bancario o postale dedicato, su cui andranno effettuate le operazioni sia in entrata che in uscita (pagamenti ed incassi); qualora i conti correnti dedicati siano più di uno gli stessi dovranno tutti essere preventivamente indicati all'ente pubblico che è titolare del finanziamento (la Regione nel caso di specie);

- b. effettuazione dei **movimenti finanziari** relativi alle medesime commesse pubbliche **esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale** ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del **codice unico di progetto (CUP)**.

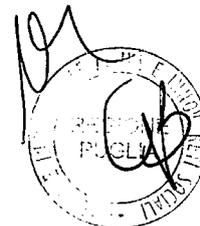
È onere dei soggetti tenuti all'osservanza degli obblighi di tracciabilità conservare la documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi.

*tutte le operazioni relative a questa commessa devono transitare su un conto dedicato. È, altresì, ammesso dedicare più conti alla medesima commessa, così come dedicare un unico conto a più commesse. Gli operatori economici, inoltre, possono indicare come conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste.*

17

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



## **ALLEGATI – FORMAT DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE**

**ALLEGATO n. 1 - Schema di Polizza Fideiussoria**

Spett.le Regione Puglia  
Sezione Inclusione Sociale Attiva  
e Innovazione delle Reti Sociali  
Via Gentile - 70100 Bari (BA)

Premesso che:

a) con A.D. n. 2453 del 21/12/2018 pubblicato nel BURP n. .... del .../.../...., è stata approvata la Convenzione per l'attuazione dei progetti (ex DGR n. 1933 del 30/10/2018 per la "Selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità" e successivo Avviso Pubblico approvato con AD n. 700 del 31/10/2018), con il contributo in favore del soggetto attuatore ..... per la somma di ....., ammesso a finanziamento con AD n. ... del ...;

b) la concessione e la revoca - anche parziale - del contributo sono regolamentate nella Convenzione sottoscritta dal Soggetto attuatore in data ....., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca in autotutela e rideterminazione dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;

c) il Soggetto Attuatore .....(in seguito indicato per brevità "Contraente"), con sede legale in ....., alla Via ..... Codice Fiscale/Partita IVA ....., iscritto presso il Registro delle Imprese di ..... al n. .... di....., con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stato ammesso al contributo finalizzato alla realizzazione di un progetto denominato "....." per un importo complessivo di Euro ..... a valere sulle risorse di cui al Bilancio Regionale cap. 785095/2018 - PdC 1.4.4.1 nelle more dello stanziamento delle maggiori risorse a valere sull'Azione 9.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

d) la prima / seconda quota del/dei suddetto/i contributo/i può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

19

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



e)il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda quota del contributo per l'importo di € .....

f)il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fideiussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 751 del 11/04/2013 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 65 del 14/05/2013;

g)la Banca ...../Società di assicurazione ...../Società finanziaria .....(1) ha preso visione del progetto approvato con Atto Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca e rideterminazione del contributo, così come riportate nei suddetti documenti e nella relativa normativa di riferimento;

h)alle garanzie a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali - e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art.56, comma 2 legge 52/96;

i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, i soggetti interessati , prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenuti ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;

j)la Banca ..... /Società di assicurazione ..... /Società finanziaria .....(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

la sottoscritta .....(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in ....., iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n. ...., iscritta all'albo/elenco ..... (2), a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a ..... il .....

..... nata a ..... il .....

nella loro rispettiva qualità di ....., domiciliata presso .....; casella di P.E.C.

.....;

dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, (in seguito

indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (Euro.....) corrispondente alla prima/seconda quota di finanziamento, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

#### CONDIZIONI GENERALI

##### ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'"Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione - a qualsiasi titolo richiesta - della somma complessiva di Euro ..... erogata a titolo di anticipazione al "Contraente" o della parte di tale somma che verrà effettivamente richiesta in restituzione dall'Ente Garantito. Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

##### ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo (12°) mese successivo alla data di ultimazione delle attività, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta dal "Contraente. Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione delle attività corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca o rideterminazione del contributo e l'"Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

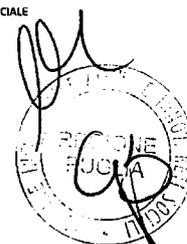
##### ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.



**ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA**

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escludibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

**ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI**

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del d.lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.(3)

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

**ARTICOLO 6 – SURROGAZIONE**

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

**ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

**ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE**

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

Luogo e data

IL CONTRAENTE

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

LA SOCIETÀ'

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

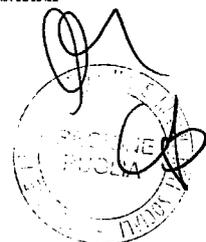
**IL CONTRAENTE**

(timbro e firma)

(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

**Note:**

- (1)Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2)Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.
- (3)Successivamente alla entrata in vigore degli art. 106 e 107 nel testo riformato dal d.lgs. 141/2010 (e s.m.i.), il riferimento all'elenco di cui all'art. 107 si intenderà sostituito secondo quanto stabilito all'art. 10, comma 9, del d.lgs. medesimo (ovvero con il riferimento all'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari").



**ALLEGATO n. 2 – Domanda di pagamento dell'anticipazione**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
Sezione Inclusione Sociale attiva e  
Innovazione reti sociali  
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti  
Sociali  
Via G. Gentile, n. 52  
70126 BARI

PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: COD. MIR \_\_\_\_\_ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 -  
Domanda di pagamento anticipazione – Progetto “ \_\_\_\_\_ ”

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto  
Beneficiario

**VISTA la Convenzione** regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e \_\_\_\_\_,  
sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,  
ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

- In data \_\_\_\_\_ è stato dato avvio alle attività (dettagliare);
- il Responsabile tecnico della Convenzione e dell'attuazione del progetto è \_\_\_\_\_;

**CHIEDE, pertanto,**

l'erogazione della prima anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n. \_\_\_\_\_ presso la banca di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_.

**Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:**

- 1) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
- 2) Polizza Fideiussoria n. \_\_ del \_\_\_\_\_ (Allegato n. 1);
- 3) Tutta la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari.

Il Responsabile tecnico della Convenzione  
(firma )

\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO n. 3 – Domanda del Pagamento intermedio**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
 Sezione Inclusione Sociale attiva e  
 Innovazione reti sociali  
 Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti  
 Sociali  
 Via G. Gentile, n. 52  
 70126 BARI  
 PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: COD. MIR \_\_\_\_\_ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 -  
 Domanda di pagamento – Progetto “ \_\_\_\_\_ ”

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_  
 Titolo Progetto: \_\_\_\_\_  
 Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTA la Convenzione regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

VISTO l’Atto Dirigenziale n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con il quale è stata erogata l’anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA CHE**

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al (*specificare:dall’80% al 95%*) delle quote già erogate.

**CHIEDE, pertanto,**

L’erogazione della ulteriore tranche dell’importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, pari al 45% dell’importo provvisorio concesso, da accreditarsi sul c/c n:\_\_\_ presso la banca di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_.

**Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:**

26

- 1) Relazione tecnica sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del legale rappresentante (Allegato n. 4);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n. 6);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7);
- 5) Documentazione di spesa;
- 6) Attestazione di invio della rendicontazione tramite MIRWeb 2014-2020;
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale.

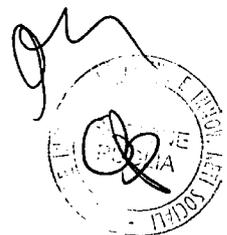
Il Responsabile tecnico della Convenzione  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

27

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALEIN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



**ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
Sezione Inclusione Sociale attiva e  
Innovazione reti sociali  
Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti  
Sociali  
Via G. Gentile, n. 52  
70126 BARI  
PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: COD. MIR \_\_\_\_\_ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 -  
Attestazione del legale rappresentante.

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_  
Titolo Progetto: \_\_\_\_\_  
Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**ATTESTA CHE**

- siano stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- siano state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta sia ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura);
- la presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);

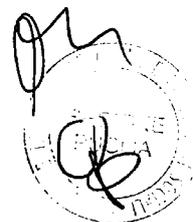
- il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo);
- altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento (solo nel caso di richiesta di erogazione del saldo).

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

29

AVVISO PUBBLICO (A.D. n. 700/2018) PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO E IL CONSOLIDAMENTO DELLE COOPERATIVE DI COMUNITÀ NELL'ECONOMIA SOCIALE PUGLIESE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "PUGLIASOCIALE IN" E AI SENSI DELLA L. R. N. 23/2014.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE  
a cura della SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI



**ALLEGATO 5 - Domanda di pagamento del saldo**

REGIONE PUGLIA - Assessorato al Welfare  
 Sezione Inclusione Sociale attiva e  
 Innovazione reti sociali  
 Servizio Terzo Settore e Innovazione Reti  
 Sociali  
 Via G. Gentile, n. 52  
 70126 BARI  
 PEC  
*inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it*

Oggetto: COD. MIR \_\_\_\_\_ - POR PUGLIA 2014-2020 OT IX – AZIONE 9.6 -  
 Domanda di pagamento del saldo – Progetto “ \_\_\_\_\_ ”

Soggetto Beneficiario: \_\_\_\_\_

Titolo Progetto: \_\_\_\_\_

Codice CUP \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

**VISTA la Convenzione** regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e \_\_\_\_\_, sottoscritto in data \_\_\_\_\_;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con il quale è stata erogata l'anticipazione pari ad € \_\_\_\_\_;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. \_\_\_/\_\_\_\_\_, con il quale è stato erogato il pagamento intermedio pari ad € \_\_\_\_\_;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA che**

- In data \_\_\_\_\_ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

**Pertanto, CHIEDE**

30

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto, in oggetto specificato, da accreditarsi sul c/c n.\_\_\_\_ presso la banca di \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_  
Codice IBAN \_\_\_\_\_.

**Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:**

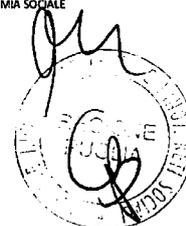
- 1) Relazione finale sull'attività svolta;
- 2) Attestazione del Legale Rappresentante (Allegato n.4);
- 3) Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato n.6);
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa, presentati e allegati (Allegato n. 7);
- 5) Documentazione finale di spesa;
- 6) Attestazione di invio della rendicontazione tramite MIRWeb 2014-2020;
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento fisico progettuale e foto della targa commemorativa.

Il Responsabile tecnico della Convenzione  
(firma )

Il Legale Rappresentante  
(firma e timbro)

\_\_\_\_\_

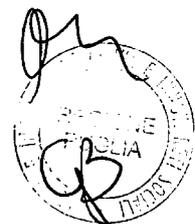
\_\_\_\_\_



### ALLEGATO n. 6 - PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE ANALITICA DELLE SPESE SOSTENUTE

Soggetto Proponente:									
Titolo Progetto:									
Importo complessivo ammissibile:			€						
Importo regionale provvisorio concesso:			€						
Cofinanziamento soggetto proponente:			€						
Anticipazione ricevuta:			€						
Totale erogazioni ricevute:			€						
Causale <i>(cfr. Quadro economico approvato da Ufficio regionale)</i>		Soggetti <i>(Regione sociale del fornitore)</i>	Oggetto	Data del pagamento	Importo della spesa <i>(IVA inclusa solo se non recuperabile)</i>	Percentuale di incidenza sull'invest. <i>(ammissibile)</i>			
<b>a) Spese di funzionamento e gestionali</b>									
Gestione amministrativa									
Funzionamento e gestione (materiale didattico e beni di consumo/o forniture)									
<b>Totale parziale voce a)</b>					€				
<b>b) Risorse umane e acquisizione di servizi specialistici</b>									
Progettazione e rendicontazione									
Coordinamento, organizzazione, pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post									

Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali									
Acquisizione servizi specialistici									€
<b>Totale parziale voce b)</b>									€
<b>c) Volontari</b>									
Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)									
Rimborso spese per vitto, alloggio, e trasporto (ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi ed attuativi)									
<b>Totale parziale voce c)</b>									€
<b>d) Servizi, forniture, beni strumentali strettamente connessi alle attività progettuali</b>									
Beni strumentali									
Servizi (specificare)									
Forniture (specificare)									
<b>Totale parziale voce d)</b>									€
<b>e) Spese per comunicazione</b>									
<b>Totale parziale voce e)</b>									€



<b>TOTALE COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO</b>	€
--	---

DATA: \_\_\_\_\_

Il Responsabile tecnico della Convenzione  
\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(timbro e firma)  
\_\_\_\_\_

**ALLEGATO n. 7 - SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA**

Soggetto Proponente:	
Titolo Progetto:	
Investimento complessivo ammissibile:	€
Importo regionale provvisorio concesso:	€
Cofinanziamento soggetto proponente:	€
Totale erogazioni ricevute:	€

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa (numero e data)	Voce di spesa (A, B, C, ecc.) / Descrizione *	Denominazione fornitore (ragione sociale)	Istituto di credito	Bonifico / F24	Importo (IVA inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
Etc.						
<b>Totale</b>						€

\* es.: A - materiale didattico

DATA: \_\_\_\_\_

Il Responsabile tecnico della Convenzione \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
(timbro e firma) \_\_\_\_\_

